

Allegato A)

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO

SERVIZIO TECNICO/INCARICO PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DI UNA INDAGINE SPEDITIVA PUNTUALE E UNA SERIE DI INDAGINI STRUMENTALI DEL PATRIMONIO ARBOREO DEI GIARDINI PRESSO EX ONP DI VARESE VIA O. ROSSI ED EX ONP DI COMO VIA CASTELNUOVO.

CIG Z7C2805B85

Premesso che:

L'ATS dell'Insubria ha necessità di effettuare una indagine speditiva puntuale (ESP) ed una serie di indagini strumentali sul patrimonio arboreo esistente all'interno dei giardini dell'ex ONP di Varese in via O. Rossi e dell'ex ONP di Como in via Castelnuovo, non disponendo delle strumentazioni e professionalità tecniche con competenze/requisiti abilitativi specifici all'interno dell'organico dell'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale, ritiene indispensabile ricorrere a prestazioni tecnico-professionali esterne.

Per quanto sopra premesso,

L'anno **2019** il giorno del mese di

con la presente scrittura privata, da valere nelle migliori forme di Legge

TRA

L'Agenzia Tutela della Salute (A.T.S.) dell'Insubria, (P. IVA 03510140126) con sede in Varese, Via Ottorino Rossi n. 9 - legalmente rappresentata in questo atto dall'arch. Marco Pelizzoni, Direttore dell'U.O.C Gestione Tecnico Patrimoniale, su delega rilasciata del Direttore Generale Dott. Lucas Maria Gutierrez in data che nel seguito della presente sarà denominata "AMMINISTRAZIONE"

E

ed il **Professionista** con studio in (....), via n., Codice Fiscale e Partita IVA n°, iscritto all'Albo professionale dei Dottori agronomi e dei Dottori forestali della provincia di al n. ed in possesso dei requisiti abilitativi necessari per lo svolgimento dell'incarico professionale in oggetto, in seguito denominato "PROFESSIONISTA"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'AMMINISTRAZIONE affida al PROFESSIONISTA sopra indicato, che accetta, l'incarico per l'esecuzione di una **INDAGINE SPEDITIVA PUNTUALE** e una serie di **INDAGINI STRUMENTALI del patrimonio arboreo esistente all'interno dei giardini dell'ex ONP di Varese in via O. Rossi e dell'ex ONP di Como in via Castelnuovo.**

Nell'area a giardino dell'ex ONP di Varese sono presenti circa 140 piante di alto fusto (alcune di carattere monumentale), mentre nell'area a giardino dell'ex ONP di Como non sono presenti piante d'alto fusto rilevanti ma una serie di arbusti, delle viti ed alcune conifere di medio sviluppo.

L'incarico, subordinato a tutte le condizioni del presente disciplinare, è accettato dal PROFESSIONISTA il quale ne risponderà in solido a tutti gli effetti.

Art. 2 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Più in dettaglio, l'incarico professionale è articolato in **2 fasi** e prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni professionali:

fase 1 -indagine speditiva puntuale E.S.P

L'indagine speditiva puntuale E.S.P. da eseguire su tutto il patrimonio arboreo della sede di Varese.

Scopo dell'ESP sarà quello di individuare in ciascun esemplare arboreo la presenza di sintomi macroscopicamente evidenti facilmente riconducibili a possibile instabilità della pianta o di parti di essa. Il riconoscimento di queste anomalie di rilevante entità permetterà di definire la scelta dell'intervento da eseguire sull'albero (abbattimento o potatura consolidamenti), senza attribuire alcuna categoria di propensione al cedimento. In relazione all'indagine EPS dovrà essere fornito una planimetria numerata delle piante oggetto di indagine ed una relazione indicante i risultati delle indagini, un capitolato speciale delle opere previste, ed un CME dei lavori necessari.

fase 2- approfondimento strumentale

L'approfondimento strumentale delle indagini deve essere necessariamente svolto facendo ricorso a:

Dendrodensimetro, in grado di misurare la densità del tessuto legnoso fino ad una profondità di 40 centimetri e lungo direzioni di penetrazione scelte dal monitoratore, secondo le criticità meccaniche emerse durante l'analisi visiva.

Tomografia sonica eseguita con apposito strumento di misurazione di impulsi sonici, dotato da un minimo di 6-8 sensori.

Prova di trazione controllata. Sarà necessario rilevare, tramite la messa in trazione, i valori reali della sicurezza statica (ipogea) e della sicurezza alla rottura (epigea), al fine di conoscere la vera capacità di tenuta delle radici e la portata residua dei tronchi. Infatti le indagini, devono essere condotte mediante il metodo non invasivo dell'estensimetro/inclinometro.

La valutazione della stabilità radicale dovrà essere fatta tramite due inclinometri con precisione di $1/100^\circ$ posti nella parte non flessibile del colletto a seguito di un carico simulato del vento. I dati ottenuti andranno comparati con quelli riferiti ad una curva standard empirica (curva generale di ribaltamento della zolla di Wessoly).

Attraverso l'utilizzo degli inclinometri si valuterà la stabilità ipogea (verifica della stabilità dell'apparato radicale) della singola pianta a seguito di determinati carichi di trazione. L'utilizzo degli estensimetri permetterà di valutare la resistenza del tronco alla rottura del legno (verifica della stabilità del tronco). La sicurezza di rottura descrive la resistenza del legno vivo del tronco a rotture. Lo strumento, che applicato sulla parte esterna del tronco, misura la dilatazione delle fibre dovrà avere precisione di $1/1000$ mm.

Durante le operazioni di misura dovranno essere costantemente controllate sia la dilatazione della fibra legnosa esterna, evitando di superare il 30 % della massima possibile estensione/compressione delle fibre del legno, sia l'inclinazione della zolla radicale evitando di superare i 25 centesimi di grado (a 2,5 gradi si ha il processo irreversibile di ribaltamento). Si dovrà operare, non superando il 40 % del carico massimo del vento risultante per la pianta a 117 km/h di velocità.

Per ottenere il carico necessario, durante le prove di trazione, sarà da utilizzare un paranco manuale del tipo "tirfor". Il carico applicato sarà misurato con un dinamometro elettronico.

Come base dei dati per i calcoli, di dovranno considerare il "Stuttgart Book" di Wessoly (studio delle caratteristiche dei legni vivi sottoposti a carichi), la curva generalizzata di ribaltamento della zolla di Wessoly, le disposizioni DIN 1055 (DIN= lista degli standard industriali tedeschi) per determinare l'influenza del vento sulla chioma.

NOTA: Per l'indagine strumentale di trazione (pull test) è compreso l'assistenza per installazione cavo di trazione in quota e l'eventuale noleggio di automezzo di portata superiore a 55 q. quale vincolo a terra.

Relazioni tecniche

A conclusione delle attività della fase 1 e della fase 2 dovranno essere redatte Relazioni tecniche specifiche, con giudizio tecnico-agronomico, indicazione di eventuali interventi manutentivi consigliati e documentazione fotografica.

Prestazioni connesse

Sono connesse all'incarico tutte le attività professionali finalizzate ad ottenere le autorizzazioni per eventuali abbattimenti delle piante presso gli Enti competenti (relazione tecnica e progetto compensativo di ripiantumazione).

Le prestazioni professionali oggetto dell'incarico saranno espletate sotto la personale responsabilità di:

	<i>Prestazione</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Luogo e Data di nascita</i>	<i>Titolo professional e</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Iscrizione albo professionale con numero, Ordine di appartenenza e data di iscrizione</i>
1	fase 1 - indagine speditiva puntuale E.S.P.					
2	Fase 2 - approfondimento strumentale					

Il PROFESSIONISTA/I potrà avvalersi, senza ulteriori oneri per l'AMMINISTRAZIONE, di collaboratori e/o tecnici consulenti di propria fiducia specificamente formati e con idoneo titolo di studio/abilitazione, esclusivamente per l'espletamento di compiti di supporto connessi all'incarico affidato.

Art. 3 - RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

Il PROFESSIONISTA svolgerà l'incarico secondo le direttive dell'AMMINISTRAZIONE, nel pieno rispetto di tutte le Leggi e Regolamenti statali e regionali relativi alle opere pubbliche tra cui si segnalano, in via esplicativa e non esaustiva, le seguenti:

- D.Lgs. 9-4-2008 n. 81 e s.m.i. (Testo unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) e relativi Allegati.
- D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)
- D.P.R. 5 -10-2010, n. 207 e s.m.i. "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici" (per le parti ancora vigenti).

- DPR 6-6-2001 n. 380 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia)
- Regolamenti vigenti per la tutela, la conservazione e lo sviluppo dei parchi, giardini e aree verdi del Comune di Varese e del Comune di Como (qualora esistenti).

Art. 4 - TEMPI DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il PROFESSIONISTA dovrà svolgere l'incarico in oggetto in stretto contatto e collaborazione col Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), che dovrà essere costantemente informato sullo sviluppo di tali attività. Il PROFESSIONISTA è tenuto a partecipare agli incontri presso il committente per spiegare i risultati emersi, nonché ad eventuali riunioni con i rappresentanti di Enti preposti al rilascio delle ev. autorizzazioni all'abbattimento.

L'AMMINISTRAZIONE consegnerà al PROFESSIONISTA, contestualmente alla lettera di comunicazione di affidamento dell'incarico, i documenti tecnici attualmente disponibili (planimetria generale ex ONP di Varese con indicazione dei confini dell'area a giardino di proprietà/curata da ATS e posizione indicativa delle piante; elenco alberature esistenti presso ex ONP di Varese desunto dall'ultima relazione redatta dalla ditta manuttrice del verde; planimetria generale ex ONP di Como con indicazione dei confini dell'area a giardino ATS).

Il PROFESSIONISTA si impegna a consegnare all'AMMINISTRAZIONE gli elaborati tecnici relativi all'incarico in oggetto nei seguenti termini:

- Elaborati della fase 1 (indagine speditiva puntuale - E.S.P.): **20 giorni** lavorativi dal ricevimento della lettera di incarico.
- Elaborati della fase 2 (approfondimento strumentale): ulteriori **10 giorni** lavorativi per l'esecuzione delle prove strumentali + **15 giorni** lavorativi per Relazione finale.

Gli elaborati elaborati tecnici di cui sopra, grafici e scritti, dovranno essere forniti dal PROFESSIONISTA/I in 3 copie cartacee più 1 copia su supporto magnetico (CD) in formato compatibile con i software normalmente utilizzati dall'U.O.C. Tecnico Patrimoniale (word, excel, "AUTOCAD" DWG o formato interscambio DXF).

Art. 5 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI, PENALE PER RITARDI

Per ogni giorno di ritardo - per cause imputabili al PROFESSIONISTA/I - rispetto ai termini previsti dal precedente art. 4 verrà applicata una **PENALE di € 50,00 (cinquanta)** per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta dall'importo pattuito delle competenze professionali.

La penale sarà applicata, su proposta del Responsabile del Procedimento, previa contestazione del ritardo ed assegnazione di un termine non inferiore a 7 giorni per la consegna di quanto previsto ai sopraindicati punti dell'art. 4.

Art. 8.– GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Il PROFESSIONISTA incaricato dovrà dimostrare il possesso di apposita polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura dei rischi di natura professionale, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del DLgs. N. 50/2016 e s.m.i.

Art. 9 – REGISTRAZIONE, SPESE ED AVVERTENZA FISCALE

Il presente Disciplinare è parte integrante del provvedimento d'incarico. Esso sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente.

Saranno a carico del PROFESSIONISTA/I le spese di bollo del presente disciplinare, le imposte o tasse nascenti dalle disposizioni di legge; saranno a carico dell'Amministrazione l'IVA ed il contributo Cassa di Previdenza Professionisti nella misura vigente all'atto dei pagamenti.

Art. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il PROFESSIONISTA affidatario dell'incarico, dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13.8.2010 n. 136, il PROFESSIONISTA ha comunicato che le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti sono le seguenti: IBAN _____

Il PROFESSIONISTA si impegna altresì a comunicare all'Amministrazione ogni variazione relativa alle notizie di cui sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo. Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il CIG come previsto dall'art. 3 – comma 5 – della Legge 13.8.2010 n. 136. Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 13.8.2010 n. 136, il contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dal contratto stesso, vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste Italiane S.p.a ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni .

Le parti danno atto che il CIG del presente incarico professionale è il seguente: **CIG Z7C2805B85**

Art. 11 – NORME SU TRASPARENZA, INCOMPATIBILITÀ, DEONTOLOGIA, CODICE ETICO, ECC.

Il PROFESSIONISTA autorizza l'A.T.S. dell'Insubria (e viceversa) a trattare e comunicare a terzi i suoi dati personali (anche sensibili) in relazione agli adempimenti connessi al presente

incarico - D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. e Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 per fornitori dell'Agenzia.

Il PROFESSIONISTA dichiara l'inesistenza di conflitto di interesse in ordine all'incarico affidato in relazione a quanto disposto dalle vigenti norme in materia di opere pubbliche, in particolare il D.Lgs. N. 50/2016 e il DPR 207/2010 e s.m.i., e si impegna a non assumere incarichi professionali che possano risultare incompatibili con l'incarico affidato, pena la risoluzione di diritto del presente disciplinare.

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.129 del 15/03/2018 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS INSUBRIA ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021)"

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria" e il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

Il PROFESSIONISTA si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

La violazione dei suddetti Codici da parte del PROFESSIONISTA comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale nonché il diritto dell'ATS dell'Insubria al risarcimento del danno per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Inoltre, il PROFESSIONISTA ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs, 165/2001 dovrà attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell' ATS dell'Insubria che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della predetta ATS, nei propri confronti, per il triennio

successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.”;

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Varese lì

IL PROFESSIONISTA/I:

PER L'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore dell'U.O.C Gestione Tecnico Patrimoniale (arch. Marco Pelizzoni)